

# La cultura della cura

24 maggio 2025 • Ore 8.30

Auditorium Seminario Vescovile

Via Cairoli 20, Mantova

All'evento sono stati assegnati 2,8 crediti ECM.

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Sonia Ghidini

Formazione aziendale ASST Mantova

0376 464238, [sonia.ghidini@asst-mantova.it](mailto:sonia.ghidini@asst-mantova.it)

Impaginazione e grafica a cura dell'area ufficio stampa e comunicazione di ASST Mantova



In collaborazione con



Le parole “Cura e Prendersi cura” oggi, forse, sono un po’ troppo usate e abusate, ma scarsamente praticate sebbene entrambe abbiano un profondo significato culturale, sanitario, relazionale e sociale. La Cura è una dimensione esistenziale fondamentale. Con questa parola non intendiamo solamente la cura sanitaria bensì la cura della persona nella sua totalità.

La malattia investe la dimensione somatica, biologica, ma coinvolge anche le forme di relazione. I bisogni cruciali, quindi, delle persone malate o fragili non sono solo sanitari, ma riguardano sostegno, vicinanza, tutela sociale, nonché mantenimento di una vita di relazione.

La Cura sono gli atti quotidiani come l’ascolto, l’accoglienza, l’inclusione, la reciprocità, la solidarietà, i legami, le relazioni di prossimità attraverso cui diamo valore alle persone. Cura della persona, cura delle comunità, del territorio sono i presupposti fondamentali per la costruzione di contesti sociali più giusti e più umani.

La cura è, dunque, una attività fortemente qualitativa, definisce una dimensione etica, mette al centro e valorizza la dignità umana. Non può esistere un sistema in salute se alla base non verrà data centralità al principio della cura e della relazione di cura.

La domanda di assistenza nei prossimi anni aumenterà e peserà moltissimo sia sulla spesa sanitaria sia sugli equilibri familiari.

Per ridurre la distanza tra bisogni e servizi, allora, occorrerà reinterpretare il concetto di cura lavorando sui luoghi concreti, quelli di vita delle persone attivando prese in carico vere: favorire, insomma, una rete di assistenza territoriale diffusa e competente in cui personalizzare gli interventi, incoraggiare capacità nuove in grado di connettere, creare alleanze, promuovere il territorio e le sue energie, fare sintesi fra i vari soggetti istituzionali compreso il volontariato e porre le basi per un modello integrato di co-progettazione dei servizi sociosanitari.

Gli obiettivi sono quindi potenziare le relazioni di cura, valorizzare i legami, le reti sociali e di prossimità e diffondere la cultura dell’ascolto.

# PROGRAMMA

Ore 8.30

Saluti istituzionali

**Coordina: Giovanni Rodelli**, direttore generale Casa del Sole

Ore 9.00

I nostri primi 20 anni

**Adriano Savioli** *Presidente AVULSS*

Ore 9.30

Il suono della cura

**Eugjen Gargiola** *Musicista*

Ore 9.45

Lectio magistralis: Il valore e i valori del volontariato

**Stefano Zamagni** *Economista, docente all’Università di Bologna e presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali*

Ore 10.45

Discussione

Ore 11.00

Cure palliative: dalla centralità dell’ospedale al territorio

**Teresa Sabina Mediani** *Direttore Cure Palliative di ASST Mantova*

Ore 11.30

Lectio Magistralis: Le forme della Cura: l’Ascolto

**Umberto Curi** *Professore Emerito dell’Università di Padova*

Ore 12.30

Lecture di Cura

**Diego Fusari** *Attore*

Ore 12.50

Test di apprendimento e questionario di gradimento

Ore 13.00

Conclusioni e chiusura lavori dell’evento ECM

Ore 14.00

Percorsi di umanizzazione: la parola ai volontari

Ore 15.00

Conclusioni

**Responsabile scientifico**

*Teresa Sabina Mediani* Direttore Cure Palliative di ASST Mantova